

S. Cazzaniga I. Mauri E. Longoni U. Mosca

***L'AIKI SHIATSU NELLA TERAPIA DEGLI EFFETTI
INDESIDERATI PROVOCATI DALLE TERAPIE RETROVIRALI
IN PAZIENTI HIV POSITIVI***

Lo scopo dello studio che abbiamo presentato, consiste nel verificare l'efficacia della terapia Shiatsu sugli effetti collaterali provocati dai farmaci antiretrovirali, sui pazienti HIV+.

L'HIV (Virus dell'Immunodeficienza Umana) appartiene alla famiglia dei Retrovirus umani, responsabili dell'AIDS. Il contagio avviene per via ematica, sessuale o verticale (da madre infetta al feto) e la trasmissibilità del virus attraverso questi liquidi e materiali è significativamente influenzata dalla carica virale e dalla natura ed estensione del contatto con il fluido stesso.

Il virus dopo essere penetrato nell'organismo raggiunge i linfonodi ove replica attivamente, la conseguente disseminazione sistemica determina un'infezione acuta o primaria, cui si associa un'intensa viremia che raggiunge il picco fra la 2/3 settimana successiva al contagio; più o meno contemporaneamente si attiva un'energica e specifica risposta immune anti-HIV che, nel giro di 30/90 giorni determina una sensibile diminuzione dei livelli viremici.

Per garantire alle persone HIVpositive una sopravvivenza sembra irrinunciabile un approccio terapeutico precoce con combinazioni di almeno tre farmaci. Ciò significa programmare decenni di chemioterapia continuativa, senza interruzione né riduzione di dosaggi. I punti interrogativi riguardano la durata dell'efficacia e della tollerabilità: la durata dell'efficacia è proporzionale alla potenza antiretrovirale dall'associazione ed al numero dei farmaci utilizzati; la durata della tollerabilità è invece inversamente proporzionale alla complessità delle combinazioni.

Gli effetti collaterali dei farmaci retrovirali sono:

affaticamento, alterazione del gusto, alterazione dell'umore, ansia, astenia, aumento dell'appetito, debolezza, diarrea, diminuzione dell'appetito, dolore addominale, dolore al fianco, dolore lombare, dolore muscolare, febbre, flatulenza, incapacità di concentrazione, insonnia, irrequietezza, mal di stomaco, mal di testa, malessere, meteorismo, nausea, parestesie periorali, rigurgiti acidi, sensazione di stordimento, sonnolenza, vertigini, vomito.

Secondo le teorie della MTC, l'AIDS appartiene alle malattie febbrili stagionali. Le cause e la patogenesi dell'AIDS sono costituite da calore o umidità patogeni esterni che si localizzano nel livello del sangue, ove possono rimanere nascosti o latenti per un tempo indefinito, favoriti dall'insufficienza di qi e sangue.

Questo permanere all'interno dell'organismo, dei fattori patogeni, danneggia alla lunga il sangue, lo yin, il Jing e i liquidi organici, nonché lo Zhengqi. L'indebolimento dello Zhengqi coinvolge gli organi causando insufficienza della Milza, del Polmone e del Rene, e danneggiando il Riscaldatore Medio e Inferiore.

I farmaci antiretrovirali, causano un aumento del calore interno e quindi un eccesso relativo dello Yang; nei pazienti trattati si riscontrano infatti, oltre a segni d'eccesso come febbre e gonfiore, segni di carenza come dissenteria e debolezza. I farmaci influenzano M, R, F, P, Sangue e Qi (in molte delle sue manifestazioni).

La M viene colpita principalmente nella sua funzione di trasporto del qi ricavato dagli alimenti a tutto il corpo, e trasformazione del cibo in qi nutritivo per nutrire i muscoli e produrre il sangue. Il Pancreas in MTC corrisponde alla milza, ed esso è l'organo competente alla produzione degli enzimi che servono per lo scioglimento

dei grassi; perciò è coinvolto nell'aumento dei valori ematochimici nei pz HIV positivi sottoposti a trattamento retrovirale. L'AIDS è da considerarsi come una sindrome interna causata da eccesso di calore e umidità, la M detesta l'umido e quindi la malattia HIV tendenzialmente la colpisce.

L'umidità che affligge la M è spesso conseguenza di un quadro di carenza del qi o di Yang, in tali situazioni i fluidi non vengono adeguatamente trasformati e l'umidità si accumula nella M. Questo dà origine ad una carenza che genera un eccesso relativo. Si tratta di un quadro interno i cui segni possono comprendere: mancanza d'appetito e di percezione dei sapori, eruzioni cutanee vescicolari, feci acquose, nausea, senso di pienezza interna nel petto o nella testa. Il segno che conferma questa diagnosi è dato da: polso scivoloso e lingua con patina spessa e grassa.

Il F è messo a dura prova dalla somministrazione dei farmaci a livello istituzionale è sottoposto ad un superlavoro per filtrare e depurare il sangue ed espellere le tossine. Inoltre il F, in MTC, è strettamente legato a quella che è la funzionalità della M, in quanto esso nella sua funzione di diffusione la assiste nella attività di trasformazione del cibo e quindi di produzione di qi e sangue. Il qi di F compresso, cioè un ristagno del qi, può coinvolgere la suddetta funzione della M andando ad invadere la M stessa. Questo può causare: nausea, eruttazioni acide e dolori addominali. Poiché il quadro clinico è simile a quello di carenza della M, è importante valutare il polso (teso a corda di violino) e la lingua (scura e violacea, o normale se la disarmonia non è troppo cronica).

Il F, come la M, ama il secco per svolgere le sue attività digestive, ma un F eccessivamente secco può generare calore. Il F ha bisogno anche dell'umido che gli viene fornito dallo yin e dal Jing dei R, per la sua funzione di flusso e diffusione.

Essendo la malattia caratterizzata da un eccesso relativo dello Yang, vengono coinvolti anche i R, in quanto governano ed accumulano il Jing. L'energia del pz va esaurendosi per il lavoro eccessivo che l'organismo deve fare per combattere la malattia, assimilare i farmaci ed espellere le tossine prodotte. I R devono essere trattati per dare sostegno alla M che ha bisogno della sua forza per funzionare.

I farmaci naturalmente coinvolgono direttamente il qi e il sangue. Il sangue perché è una manifestazione del qi e perché è attraverso di lui che il virus si introduce e viaggia nel corpo. Il qi perché è in rapporto con tutti gli organi, ma in particolare con F, R e M.

Lo studio è stato suddiviso in tre parti composte da gruppi di pazienti che dovevano essere uomini e/o donne di età compresa tra i 18 e i 60 anni, essere affetti da infezione da HIV, essere sottoposti a trattamento con farmaci antiretrovirali di qualsiasi classe, da almeno due settimane:

- Prima parte: abbiamo reclutato sette pazienti HIV+ che presentavano qualsiasi effetto collaterale provocato dai farmaci per verificare l'efficacia dell'Aiki Shiatsu.
- Seconda parte: dopo aver accertato l'utilità dello Shiatsu in generale, abbiamo scelto di lavorare solo sugli effetti gastroenterici, su un gruppo di otto persone.
- Terza parte: sono stati aggiunti agli effetti gastroenterici, l'alterazione dei parametri ematochimici (trigliceridi ≥ 300 , ALT ≥ 80) in un gruppo composto da otto pazienti messi a confronto con un gruppo di controllo avente le stesse caratteristiche del gruppo Shiatsu, ma facente uso di ulteriori farmaci per diminuire questi effetti collaterali

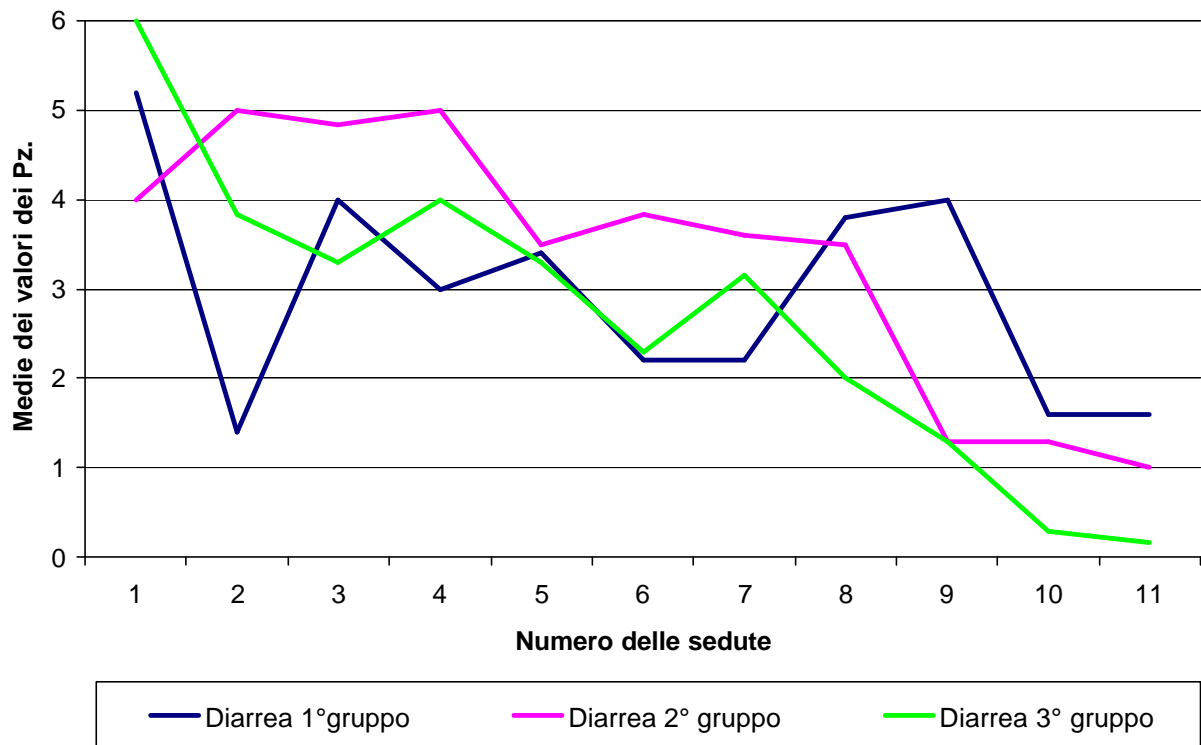
L'obiettivo preposto era ridurre gli effetti collaterali dati dalla terapia retrovirale, senza l'aggiunta di ulteriori farmaci. I mezzi utilizzati per il perseguimento dell'obiettivo sono stati:

- Trattamento Shiatsu con particolare interesse per le ADA, il riequilibrio degli shu del dorso, i meridiani Yin e Yang delle gambe sperimentando soprattutto l'efficacia degli shu antichi.
- Stretching dei muscoli interessati
- Pompaggi articolari
- Rieducazione respiratoria

Ogni ciclo terapeutico comprendeva in genere dieci sedute, per una durata di tre mesi ciascuno; alcuni pz, avendo le caratteristiche di tutti e tre i gruppi di studio, hanno potuto effettuare fino ad un anno di terapia shiatsu.

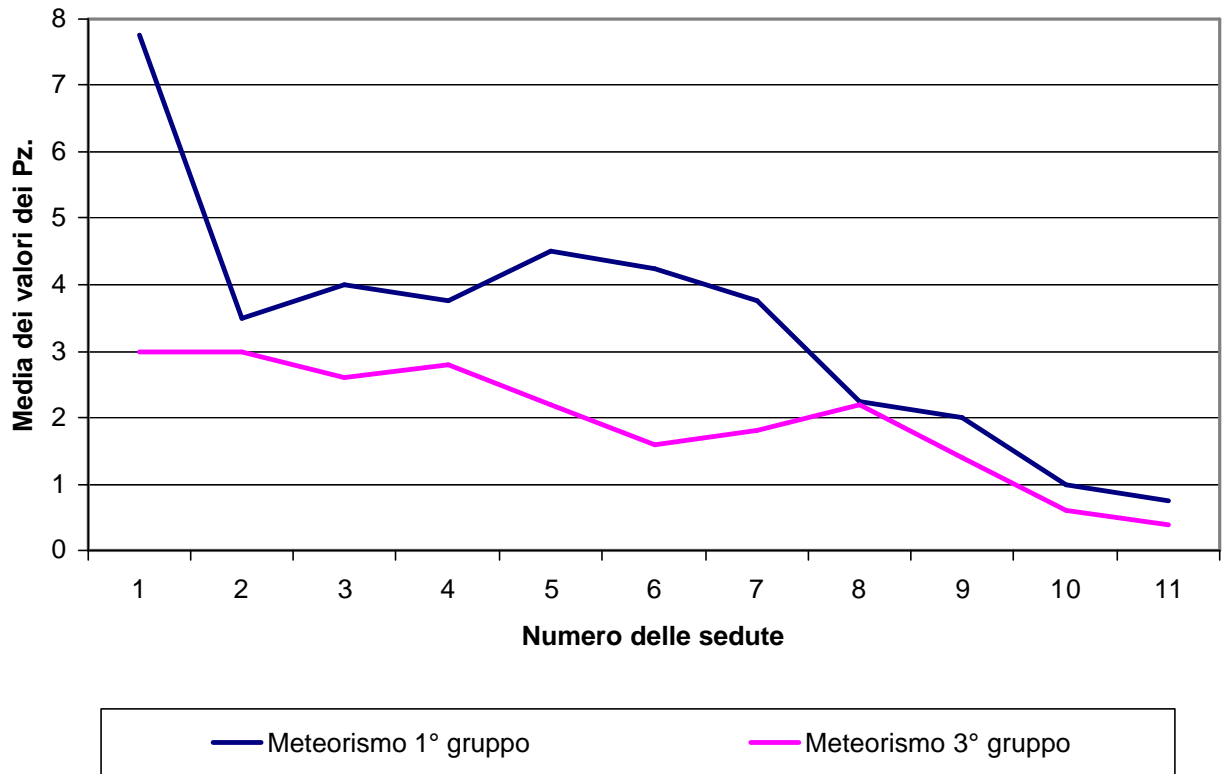
In tutti i pz è fortemente diminuita o scomparsa la sintomatologia soggettiva e per quanto riguarda il terzo gruppo, anche i valori ematochimici si sono mantenuti stabili o sono migliorati; ovviamente considerando che molti pazienti non seguivano regimi alimentari corretti.

Diarrea



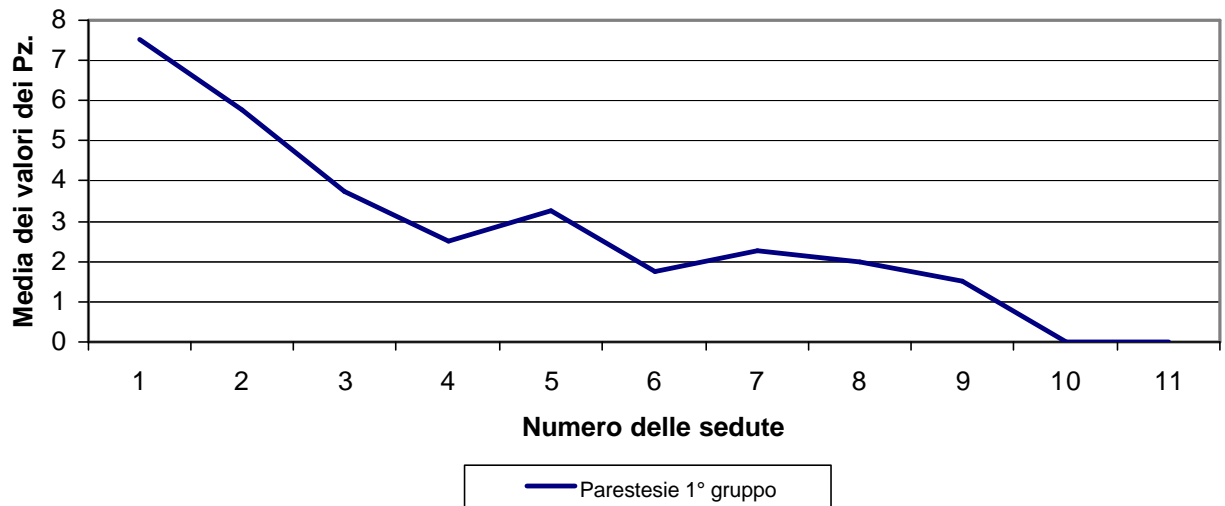
Confrontando l'andamento delle tre linee, abbiamo riscontrato che i pazienti hanno risposto bene alla terapia Shiatsu, senza assumere farmaci di supporto ed ottenendo un notevole miglioramento del disturbo o la totale scomparsa.

Meteorismo

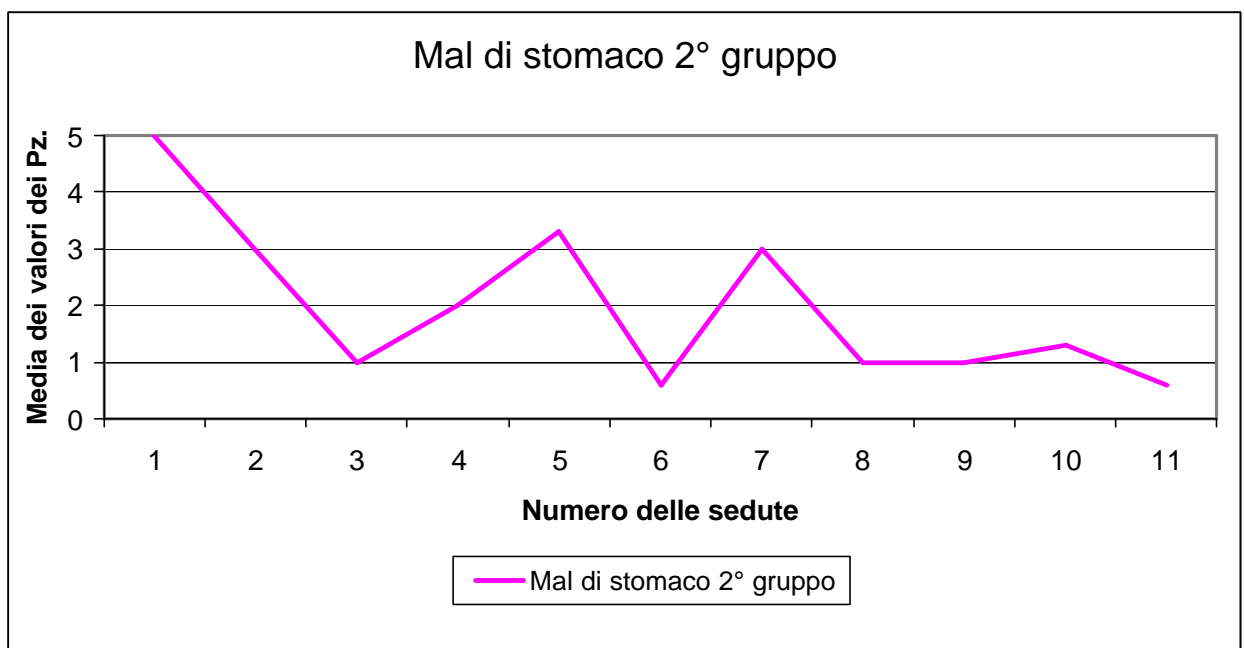


Il terzo gruppo, a differenza del primo partiva da una manifestazione del sintomo piuttosto lieve, entrambi al termine del ciclo terapeutico hanno riferito di non soffrire più del disturbo.

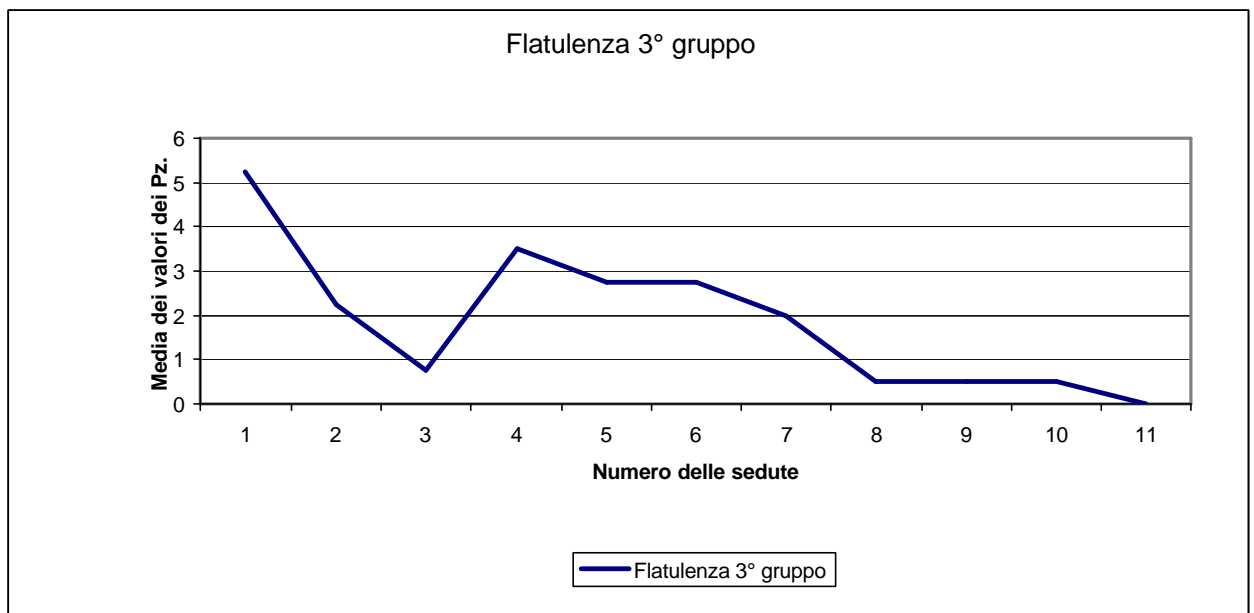
Parestesie 1° gruppo



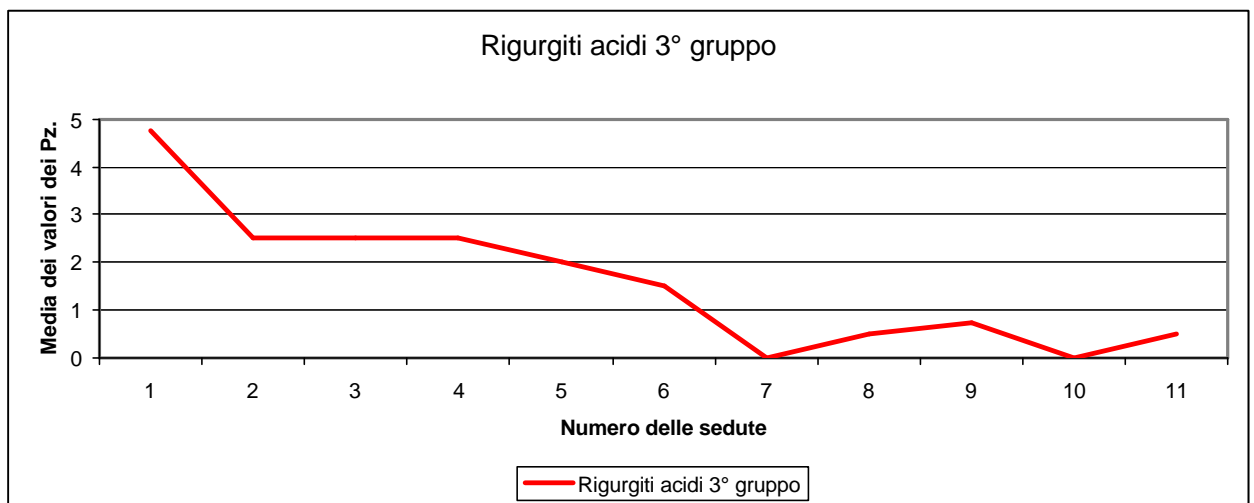
Dal grafico si può notare come i Pz. abbiano ottenuto degli ottimi risultati con la terapia Shiatsu, arrivando ad annullare completamente il disturbo, che all'origine era molto importante.



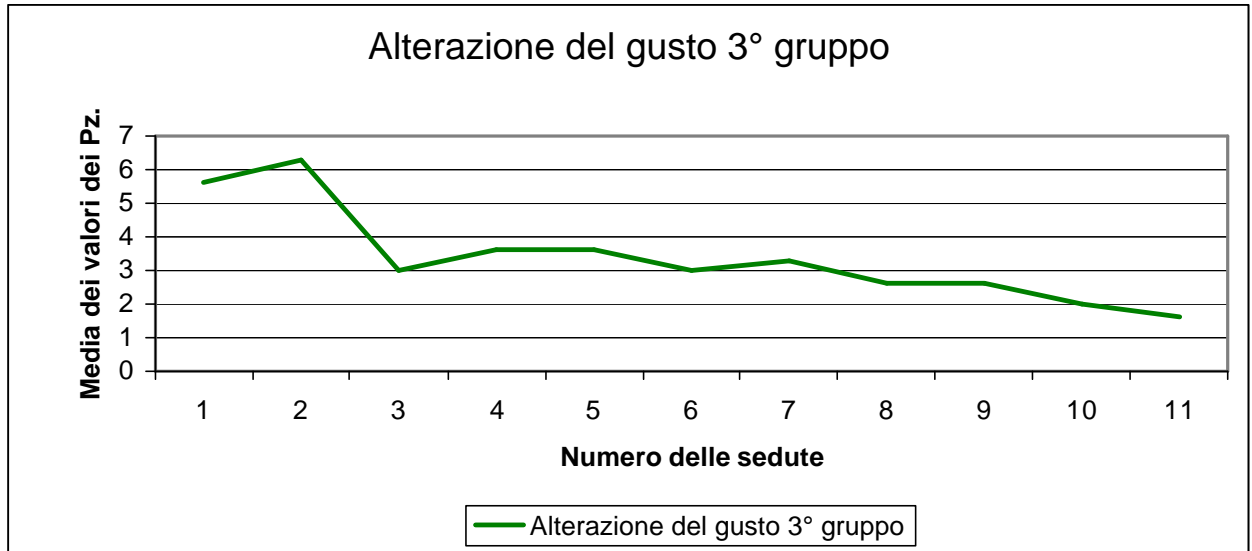
In questo caso si può notare come i pazienti abbiano avuto dei picchi di miglioramento e di ritorno al disturbo, per poi normalizzarsi ed arrivare alla scomparsa del sintomo.



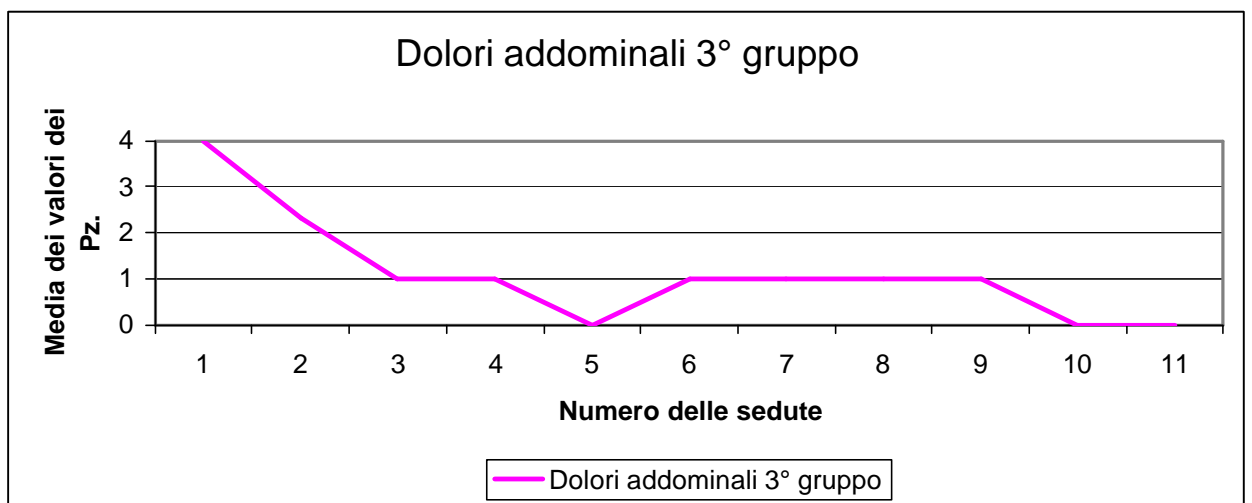
Il sintomo denunciato dai Pz. del terzo gruppo era all'inizio medio alto, ha avuto un primo "fuoco di pagina", per poi migliorare gradatamente fino ad ottenere la scomparsa del disturbo.



Il disturbo era considerato dai Pz. del terzo gruppo di media entità, già dalle prime sedute ci sono stati dei buoni miglioramenti, fino ad arrivare ad un grado di azzeramento quasi totale per tutti i soggetti.

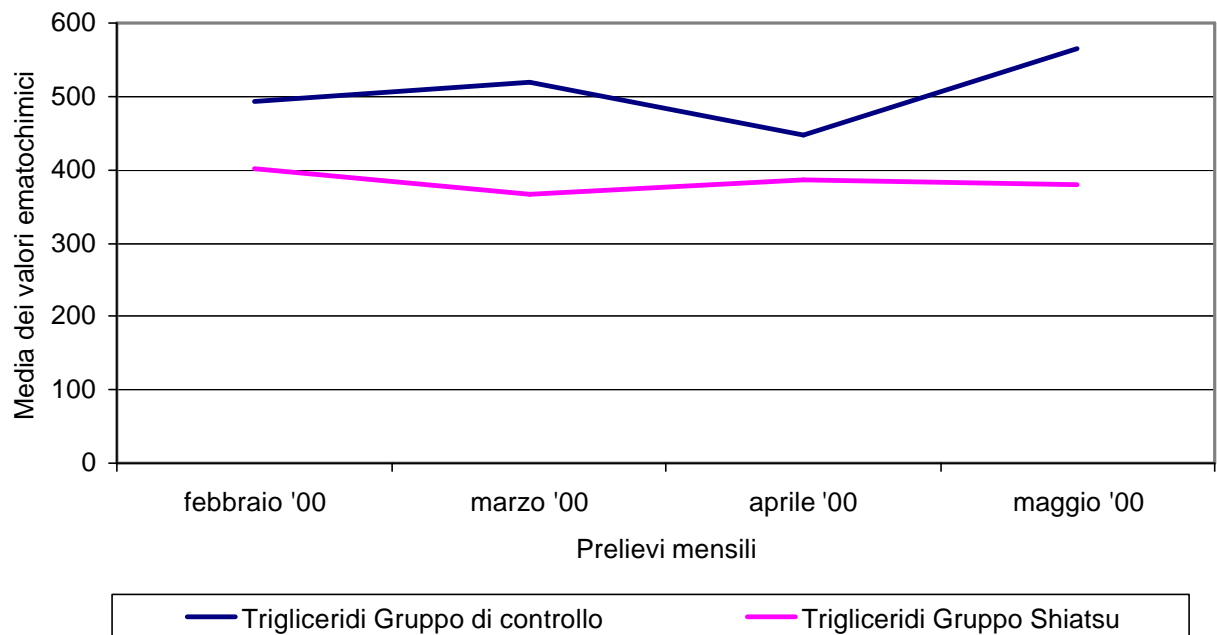


Questo sintomo era di una certa importanza per i Pz., e dopo un lieve aumento del disturbo con il progredire dei trattamenti shiatsu, c'è stata via via un'ottima diminuzione del disturbo, fino a renderlo ben tollerabile.



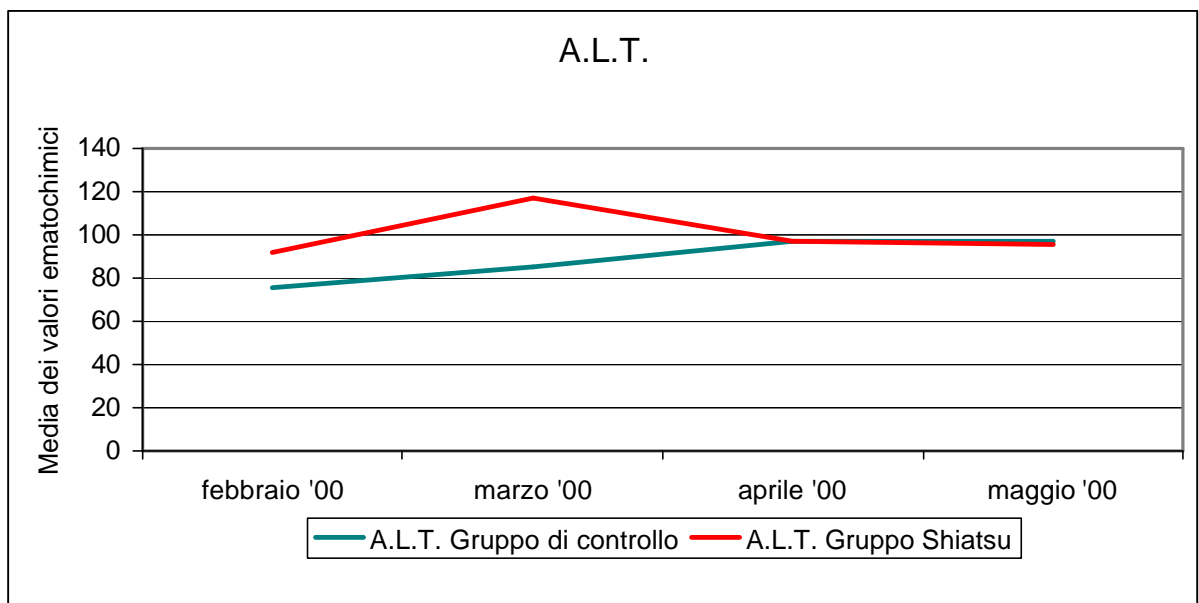
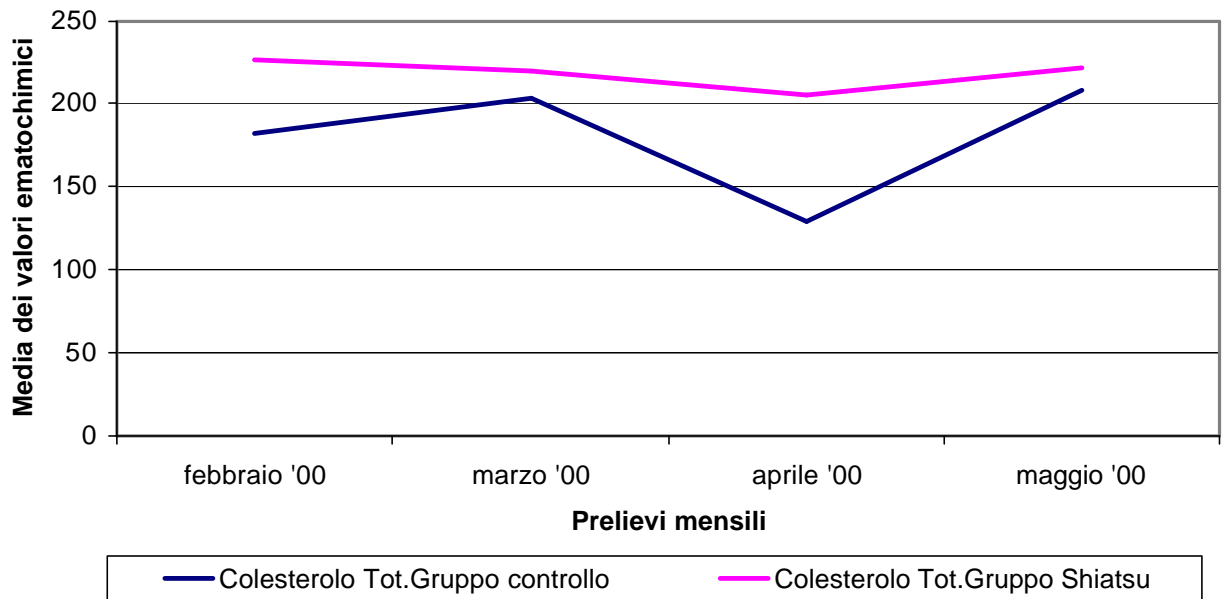
Nel caso dei dolori addominali, il disturbo rientrava in una valutazione medio bassa, ha risposto bene ai trattamenti Shiatsu da subito e c'è stata per tutti i Pz. l'annullamento del disturbo.

Trigliceridi



Il gruppo di controllo è partito da un valore alto, ma simile a quello del gruppo Shiatsu. Il gruppo di controllo ha concluso con un visibile aumento dei trigliceridi, nonostante assumessero dei farmaci per mantenerli entro i parametri, mentre il gruppo shiatsu è evidentemente migliorata.

Colesterolo Tot.



Alcuni Pazienti del gruppo di controllo assumevano regolarmente farmaci per tenere sotto controllo la A.L.T. e il Colesterolo Tot. e, nonostante siano partiti da un valore notevolmente inferiore, al termine dei tre mesi, questo valore è aumentato. I Pazienti del gruppo Shiatsu sono partiti da un valore molto più alto, rispetto al gruppo precedente, hanno avuto un netto miglioramento in primavera, probabilmente dovuto al fiorire del Qi del Fegato (in M.T.C.), e hanno concluso con un miglioramento, anche se lieve, in entrambi i casi.

Tutti i soggetti trattati si sono dichiarati pienamente soddisfatti dei risultati raggiunti e per questo sperano di continuare nel tempo un discorso di “sostegno” alla terapia retrovirale.

I medici del reparto “Malattie infettive” si sono interessati al nostro caso e stanno cercando una formula adatta per continuare questa collaborazione con noi.

I pazienti del gruppo di controllo, che assumevano regolarmente quasi tutti farmaci per gli effetti collaterali, non hanno migliorato le loro condizioni di salute: per questo alcuni hanno dovuto interrompere la terapia retrovirale.